



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA'
 SUBACQUEE
 COMITATO REGIONALE DEL LAZIO
 Via Flaminia Nuova, 830 - 00191 ROMA

TROFEO SERIE B DI PESCA AL COLPO ANNO 2010

Regolamento Particolare

Art. 1 – Il Comitato Regionale del Lazio avvalendosi della collaborazione dei Delegati Provinciali FIPSAS e dell'organizzazione delle Società Tesserate, indice il TROFEO DI SERIE B DI PESCA AL COLPO per squadre di Società valevole per la qualificazione al Trofeo di Serie A.

Le prove si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento particolare per tutto quello non previsto vige la Circolare Normativa anno in corso che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 2 – La partecipazione al Trofeo di Serie B è così determinata :

- dalle squadre retrocesse dal Trofeo serie **A/5**
- dalle squadre aventi diritto dal precedente **Trofeo Serie B**
- dalle squadre promosse dai **Trofei Serie C Provinciali**

Il Campionato sarà suddiviso in DUE GIRONI (A e B), ogni girone sarà composto da 20 squadre con una presenza massima di numero DUE per Società.

Al termine delle prime **quattro prove** con lo scarto del 50% del peggior risultato ottenuto, verrà stilata una classifica provvisoria, le prime **cinque** squadre di ogni girone (10 complessive) disputeranno le tre prove previste nei PLAY OFF, le rimanenti (15 per girone) termineranno come da programma le rimanenti due prove

PLAY OFF – Classifica finale

La classifica finale verrà stilata prendendo in considerazione le prime quattro prove con lo scarto del 50% del peggior risultato ottenuto, a cui vanno sommate le rimanenti tre prove che avranno un criterio di punteggio doppio (1° classificato di settore **2** penalità invece di **1**, 2 classificato di settore **4** penalità, 3° classificato **6** penalità, ecc. ultimo classificato **20** penalità).

PLAY OUT – Classifica finale

La classifica finale verrà stilata prendendo in considerazione le sei prove effettuate con lo scarto per intero del peggior risultato ottenuto.

RETROCESSIONI

Saranno retrocesse le squadre che al termine del Campionato occuperanno nella classifica finale dei Play Out dalla 6° alla 15° posizione per ogni girone previsto.

Art. 3 – Le **Iscrizioni** debbono pervenire a firma del Presidente della Società, agli organizzatori di seguito indicati accompagnati dal contributo per spese di organizzazione di € **60,00 (sessanta)** per ogni squadra partecipante almeno 30 giorni prima dall'effettuazione di ciascuna prova, modulo deve contenere i nominativi e numero di tessera federale dei componenti la squadra, o essere versate alla Società organizzatrice sul luogo del raduno della prova da disputare. La non partecipazione ad una prova non comporta il rimborso del contributo versato o il pagamento della stessa. **Al raduno della prima prova per ogni**

squadra partecipante dovrà essere versata una quota annua di € 10,00 che verrà destinata alla premiazione finale.

E' fatto obbligo alle squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara munite della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione alla gara. Le Società organizzatrici hanno l'obbligo di segnalare al G.d.G. di eventuali Società morose per i provvedimenti del caso.

Le Società che al termine del Campionato non saranno in regola con i versamenti di tutti i contributi verranno automaticamente e senza possibilità di appello, retrocesse con tutte le loro squadre alla serie inferiore, in caso di recidiva saranno escluse da ogni attività del Settore Acque interne.

UNA SQUADRA ASSENTE SENZA GIUSTIFICATO MOTIVO SARA' DEFERITA AL GIUDICE SPORTIVO REGIONALE AFFINCHE' LE VENGANO COMMUNATE LE SANZIONI DEL CASO.

Art. 4 – Sono considerati **titolari della squadra** i primi 4 atleti che raggiungono la seconda partecipazione alle prove di Campionato, anche non continuativa. Gli stessi possono essere sostituiti da concorrenti titolari di manifestazioni di livello inferiore o da non titolari che possono poi rientrare nei rispettivi ruoli di provenienza. I titolari di una manifestazione superiore non possono partecipare a competizione di livello inferiore

Il “**partecipante ufficiale**” che disputa una gara di livello inferiore ed il concorrente che partecipa a gare considerate concomitanti, anche se disputate in date diverse, verranno retrocessi assegnando loro 11 penalità, alla squadra di appartenenza verranno assegnate le penalità corrispondenti a 4 retrocessioni, penalità che non potranno essere scartate per la classifica generale.

Dopo la terza prova le gare non saranno considerate concomitanti.

Tra le squadre di una stessa Società per ogni girone è ammesso lo scambio in **UN SOLO** componente.

I passaggi dei concorrenti da una squadra all'altra non sono ammessi dopo le operazioni di sorteggio.

Art. 5 – Operazioni Preliminari – Il sorteggio relativo alla composizione dei settori verrà effettuato il sabato precedente le singole prove (ore 18,00) nel luogo del raduno che sarà indicato dalle Società organizzatrici,. Esso sarà diretto dal G.d.G. alla presenza dei rappresentanti delle Società.

Il sorteggio consisterà nell'assegnare ad ogni singolo componente la squadra il numero corrispondente al settore e la lettera corrispondente al posto nel settore. Nelle operazioni preliminari non verranno sorteggiate le Zone che saranno già assegnate dalla Società partecipante al momento dell'iscrizione.

Art. 6 – Raduni – Inizio Gara - Il luogo del raduno per ogni singola prova verrà segnalato dagli organizzatori mediante comunicazione alle Società partecipanti. L'inizio dei sorteggi avverrà **30 minuti** dall'ora segnalata per il raduno.

Art. 7 – Campi gara ed Organizzatori – Il campo gara sarà suddiviso in **4 Zone** (fatta eccezione per le gare svolte in doppi turni), ogni singola zona sarà divisa in settori di dieci concorrenti, fatta eccezione nei Play Out con presenza di un settore tecnico per zona.

Le zone vanno così individuate:

- in acqua corrente da monte a valle
- nei laghi e bacini ad iniziare dal punto più prossimo all'immissario a scendere ed in senso orario

Dovranno essere evitate le zone attraversate dai conduttori elettrici ed in ogni caso la distanza minima dal posto gara non deve essere inferiore ai trenta metri dal cavo sotto tensione.

Gli Organizzatori dovranno indicare il Direttore di Gara e garantire un Ispettore di sponda almeno ogni 20 concorrenti. Dotare gli Ispettori di sacchetti N.U. nei quali saranno depositati i rifiuti raccolti dai concorrenti.

Art. 8 Attrezzi

Tutti i concorrenti sono tenuti al rispetto delle seguenti indicazioni :

- a) Mantenere un contegno corretto nei confronti di tutti i partecipanti, degli organizzatori, del Giudice di Gara
- b) E' consentito l'uso di una sola canna per volta armata di un solo amo, mentre sono consentite più canne di scorta armate
- c) Tragitto del galleggiante e azione di recupero delle prede allamate non devono invadere lo spazio tra il picchetto con il proprio numero e quelli limitrofi
- d) Sono consentite prove di galleggiamento e misurazione del fondo prima dell'inizio della gara
- e) L'uso del guadino è consentito in forma strettamente personale esclusivamente per il recupero di prede allamate
- f) Il pesce allamato e non salpato (fuori dell'acqua) al segnale di fine gara, non sarà ritenuto valido alla fine della pesatura
- g) Il pesce va tenuto in vivo ed ogni concorrente dovrà essere munito di una nassa di opportuna lunghezza, la stessa potrà essere collocata in acqua 5 minuti prima dell'inizio della gara e non deve contenere alcun oggetto al suo interno
- h) E' permesso l'uso del collante, brecciolino, ghiaia, terra
- i) I concorrenti dovranno essere muniti dei necessari mezzi per eliminare eventuali intralci all'azione della pesca (piccoli rami, arbusti, erbacce)
- j) E' consentito l'uso della "tazzina" applicata sulla roubasienne, sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare una seconda canna per questo tipo di pasturazione)
- k) A fine gara il concorrente ha l'obbligo di non lasciare sul posto rifiuti di qualsiasi genere a prescindere dalle condizioni esistenti. L'inosservanza di tale norma comporta automaticamente la penalizzazione all'undicesimo posto in classifica.
- l) In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo.

Art. 9 Condotta di gara –Le gare saranno a turno unico di tre ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

- a) Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere il primo segnale; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 90 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.
- b) Al secondo segnale, i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti 5 minuti). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo.
- c) Il terzo segnale è indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una

sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (terzo segnale).

- d) Il quarto segnale avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.
- e) Il quinto segnale indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua.
- f) Dopo il segnale di ingresso al box e fine al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI. Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.
- g) La trasgressione di tale regola comporta la **PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO), SENZA PER QUESTO MUTARE NEL SETTORE LA POSIZIONE DEGLI ALTRI CONCORRENTI.**
- h) I settori saranno delimitati da striscie colorate, nel caso che siano presenti limitazioni naturali (strade) la società organizzatrice è esonerata da questo obbligo

ART. 10 – CONTROLLO

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella contemplata dal regolamento del campo gara; dopo il controllo, sarà proibito ai concorrenti ricevere ulteriori quantità di esche e pasture, non è permesso setacciare, usare attrezzi atti a manipolare la pastura, le esche o qualsiasi altro materiale soggetto a controllo, si potrà solo intervenire manualmente e solo da parte del concorrente nel box a Lui assegnato.

Il controllo verrà effettuato o a campione o a tutti i partecipanti e sarà disposto dal Giudice di gara.

Le pasture e le terre dovranno essere presentate al controllo in secchi graduati; le esche dovranno essere presentate nei contenitori **ufficiali**, che dovranno essere consegnati chiusi. Il concorrente potrà iniziare l'azione di pesca solo dopo aver adempiuto alle disposizioni di controllo da parte del Giudice di gara.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, **RICEVERANNO LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO), SENZA PER QUESTO MUTARE NEL SETTORE LA POSIZIONE DEGLI ALTRI CONCORRENTI.**

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ ESCLUSO DALLA GARA (RICEVENDO LA PENALITÀ CORRISPONDENTE ALLA RETROCESSIONE) E ALLA SQUADRA DI APPARTENENZA SARANNO ATTRIBUITE PENALITÀ CHE AVRANNO VALORE PER LE SOLE CLASSIFICHE DI SQUADRA E NON INFLUIRANNO SU EVENTUALI CLASSIFICHE INDIVIDUALI E/O DI MERITO. LE PENALITÀ ATTRIBUITE ALLA SQUADRA SARANNO CORRISPONDENTI A QUELLE DI QUATTRO RETROCESSIONI.

Qualora la detenzione di esche e pasture vietate o in quantità maggiore del consentito o qualsiasi altra infrazione venisse accertata durante i controlli preliminari prima dell'inizio della gara, e il concorrente autore dell'infrazione decida di proseguire la

manifestazione, esercitando regolarmente e sportivamente l'azione di pesca fino al termine della gara stessa, egli verrà retrocesso, ed il risultato individuale e di squadra potranno essere scartati.

Nel caso invece il concorrente decidesse di abbandonare la manifestazione, egli verrà escluso, ricevendo le penalità corrispondenti ad una retrocessione, ed il risultato individuale e di squadra non potranno essere scartati.

Le squadre a cui appartengono i concorrenti a cui è stato decretato il provvedimento riceveranno sempre le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni, ed il risultato non potrà essere scartato.

Art. 10 – Divieti

- a) E' vietata la pesca con il ledgering e l'uso del piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente.
- b) L'uso di retine – ancorette – spugne, ed altri dispositivi atti a contenere bigattini od altre esche sul fondo
- c) Le canne non potranno superare la lunghezza di m. 13,00 per le roubasienne, mentre per le canne telescopiche la misura massima consentita è di m. 11.
- d) La pasturazione pesante durante lo svolgimento.

Art. 11 - PESATURA

Nel Bacino Celletti, ai fini del pescato, per ogni specie ittica catturata superiore a kg 1.300, verrà assegnato un peso pari al limite massimo consentito (kg 1.300).

La pesatura del pescato ha luogo sul campo di gara immediatamente dopo il segnale di fine gara dai numeri 3 e 8 del settore di appartenenza, sostituibili in caso di assenza dal numero immediatamente successivo, gli stessi dovranno controllare il quantitativo di pastura e esche usate prima dell'inizio di ogni gara. Ai fini del pescato, sono valide tutte le specie ittiche catturate anche in periodo di divieto (**Bacino Celletti**), negli altri campi gara vige la Legge Regionale presente. Il peso sarà al **netto** del contenitore fornito dalla organizzazione. La visione del peso è libera ai componenti del settore, a parità di peso, sarà assegnato il punteggio ex-equo. Al termine della pesata il concorrente dovrà firmare l'apposito cartellino che sarà l'unico documento valido per la compilazione delle classifiche. I concorrenti che non avranno controfirmato il cartellino saranno considerati assenti e si vedranno assegnare le penalità spettanti a chi non è presente alla gara.

Durante i preliminare di pesatura individuale ogni concorrente dovrà riimmettere il pesce nella nassa e attendere che vengano effettuate le pesature di tutto il settore, solamente allora il pescato verrà rilasciato. E' obbligatoria la pesatura del pesce catturato a fine gara.

UN CONCORRENTE CHE PESCHI IN UN POSTO GARA DIVERSO DAL PROPRIO, VIENE CONSIDERATO ASSENTE NEL SETTORE DOVE AVEVA DIRITTO DI PESCARE E NON DEVE ESSERE CLASSIFICATO NEL SETTORE DOVE INVECE HA PESCATO. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di

Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

Per tutto quello non previsto vige la Circolare Normativa anno 2010

Art. 12 – Esche e pasturazione – E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **17 litri** fra terra e pastura, le quali verranno misurate bagnate (compreso il brecciolino) ed un massimo di litri **2,5** bigattini che **saranno misurati negli appositi contenitori ufficiali (eventuali restrizioni saranno comunicate in tempo utile alle società partecipanti)**. Il fouillis ed il vers de vase sono sempre vietati sia come esca che come pasturazione.

Art. 13 – Controlli – In tutte le prove il G.d.G. provvederà al controllo documenti (Licenza di Pesca, Tessera Federale, Tessera Atleta) del **5%** degli iscritti alla prova e con l'ausilio degli Ispettori di sponda al controllo delle esche e degli attrezzi, in caso di accertate infrazioni di uno dei controllati sarà penalizzata tutta la squadra a cui appartiene.

Art. 14 – Classifiche

Per ogni singola gara

- **Settore** saranno effettuate considerando 1 punto a grammo (peso)
- **Squadra** sarà ottenuta dalla somma delle penalità conseguiti da ciascun componente la squadra. In caso di assenza verrà attribuito il punteggio di 40 penalità che non potranno essere scartate dalla classifica finale.
- **Società** le prime tre con Trofeo o Coppa

Finale

- **Squadra** al meglio delle **cinque** prove conseguite con lo scarto intero del peggior risultato, in caso di parità:
 - Dalla minor somma di penalità in una o più prove
 - Del miglior o migliori piazzamenti
 - Del maggior peso complessivo
 - Del miglior risultato scartato

Le Classifiche ufficiali a cura del **Comitato Regionale**, saranno visibili all'indirizzo **<http://www.fipsaslazio.it/>** il secondo giorno successivo alla competizione

Art. 15 - Premiazione

Per ogni singola gara (prime QUATTRO PROVE)

PREMIAZIONE DI SETTORE INDIVIDUALE

1° CLASSIFICATO	Winner Card	€ 35,00
2° CLASSIFICATO	Winner Card	€ 25,00
3° CLASSIFICATO	Winner Card	€ 15,00

PREMIAZIONE DI SETTORE PER SQUADRA

1° CLASSIFICATA	Winner Card	€ 20,00
2° CLASSIFICATA	Winner Card	€ 15,00
3° CLASSIFICATA	Winner Card	€ 10,00

La prima Società classificata con coppa/trofeo

Per ogni singola gara (PLAY OFF)

PREMIAZIONE DI SETTORE INDIVIDUALE

1° CLASSIFICATO	Winner Card	€ 35,00
2° CLASSIFICATO	Winner Card	€ 25,00
3° CLASSIFICATO	Winner Card	€ 15,00

PREMIAZIONE DI SETTORE PER SQUADRA

1° CLASSIFICATA	Winner Card	€ 20,00
-----------------	-------------	---------

La prima Società classificata con coppa/trofeo

Per ogni singola gara (PLAY OUT)

PREMIAZIONE DI SETTORE INDIVIDUALE

1° CLASSIFICATO	Winner Card	€ 35,00
2° CLASSIFICATO	Winner Card	€ 25,00
3° CLASSIFICATO	Winner Card	€ 15,00

PREMIAZIONE DI SETTORE PER SQUADRA

1° CLASSIFICATA	Winner Card	€ 20,00
2° CLASSIFICATA	Winner Card	€ 15,00
3° CLASSIFICATA	Winner Card	€ 10,00

La prima Società classificata con coppa/trofeo

Finale

A cura del Comitato Regionale

- Prime **3 squadre** classificate

Art. 16 – Ufficiali di gara I Giudici di Gara saranno nominati di volta in volta dal Coordinatore Regionale il Direttore di Gara sarà designato dalla Società Organizzatrice al quale è inibita la partecipazione alla gara.